

Il bancomat mira all'e-commerce

Le banche comunicano l'opzione per trasformare gratuitamente la carta in BancomatPay

Lucilla Incorvati

■ 92 milioni. Tante sono state le operazioni con carte di credito, debito e prepagate nella settimana dal 18 al 24 dicembre. 77 milioni hanno riguardato i pagamenti fisici e 15 milioni gli acquisti online. Secondo la rilevazione di Sia, erano stati 73 milioni nel 2017 (+26%); i 77 milioni relativi ai pagamenti nei negozi tradizionali, pari a quasi l'84% del totale, sono in crescita del 32,8% rispetto al 2017. Mentre è rimasto invariato il volume degli acquisti online (15 milioni di pagamenti). Dal 1° dicembre al 24 dicembre 2018, Sia ha gestito 278 milioni di operazioni con carte, in aumento di quasi il 25% rispetto ai 223 milioni dello stesso periodo 2017. Insomma sono dati assolutamente in linea alla tendenza del momento: meno contante e più utilizzo

della moneta di plastica e delle app digitali. E non c'è dubbio che a rilanciare l'uso della moneta di plastica ci penserà Bancomat che con più di 37 milioni di carte in circolazione dall'inizio dell'anno ha avviato la sua piccola grande rivoluzione. Anche i possessori di Bancomat, grazie alla funzione Bancomat Pay[®] potranno fare acquisti online e tutti i pagamenti digitali. Quindi, utilizzare il bancomat per esempio per comprare biglietti aerei e soprattutto l'attivazione per i servizi di carsharing e motoshaaring. Il nuovo servizio integra Jiffy consentendo ai titolari di carte PagoBancomat[®] di pagare in-store, su e/m-commerce, presso la Pubblica Amministrazione, e inviare e ricevere denaro in tempo reale dallo smartphone, in totale sicurezza utilizzando semplicemente il proprio numero di cellulare.

«Dal primo di gennaio 5 milioni di carte di vari istituti saranno attivate alla nuova funzione (eredità Jiffy)» spiega Alessandro Zollo, amministratore delegato di Bancomat -. Si tratta dell'eredità Jiffy confluita

nella nostra nuova realtà a cui poi è stato cambiato il marchio. Ovviamente noi mettiamo a disposizione di tutte le banche il nuovo servizio. Quindi, è anche possibile che i clienti ricevano dal proprio istituto una comunicazione con la quale si rende nota la possibilità di attivare il Bancomatpay».

Come spiega Zollo, l'attivazione non dovrebbe comportare per il titolare nessuna spesa. Se la carta di credito prevede un canone, in genere il Bancomat è gratuito. Tuttavia, non mancano le eccezioni. Con Bancomat Pay[®] c'è anche il PagoBancomat[®] Contactless che consente di poter utilizzare il Bancomat per una lunga serie di servizi digitali. Altra cosa da ricordare è che verso l'esercente c'è l'azzeramento del valore della commissione pagata alle banche su pagamenti con BANCOMAT Pay[®] fino a 15 euro. «In questo modo avvieremo - aggiunge Zollo - una significativa manovra per la "smaterializzazione dei pagamenti" incentivando l'uso degli strumenti di pagamento elettronici».

 @lucillaincorvat

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIFFUSIONE NEL 2017

23.394

CARTE DI CREDITO

Le attive secondo Bankitalia alla fine del 2017 erano circa 13.500

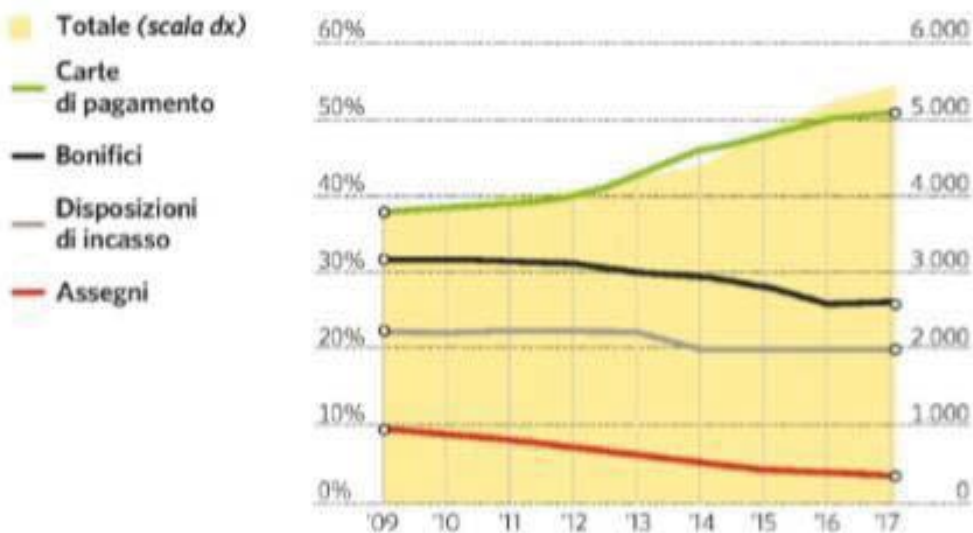
78.795

CARTE DI DEBITO

Include anche le carte prepagate

Il confronto

STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE; NUMERO DI OPERAZIONI
Flussi; punti percentuali e milioni di unità



STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE; IMPORTI DELLE OPERAZIONI
Flussi; punti percentuali e miliardi di euro

